AMARCORD

«In casa ospitammo Marcello Mastroianni e scoprii che gli uomini di spettacolo erano come noi»

di ALESSANDRO LAURETI

NEL 1958 ero poco più di un bambino, avevo 13 anni e i miei interessi non erano ancora molto «culturali» anche se i miei genitori frequentavano assiduamente la Stagione Lirica dello Sperimentale che fino a quel momento era l'unica grande manifestazione spoletina. Mio padre era un appassionato melomane e quindi, quando con il Festival dei Due Mondi arrivò il Maestro Menotti, fino ad allora conosciuto più come compositore che mecenate, ci fu molto entusiasmo in casa. Certo le abitudini cittadine cambiavano radicalmente nel periodo del Festival e man mano che crescevo apprezzavo sempre più le proposte artistiche, i personaggi, ma ero anche incuriosito da quella maniera di vivere delle persone dello spettacolo che appariva così poco convenzionale e quanto meno eccentrica.

Poi, grazie a Marcello Mastroianni, mi accorsi che in realtà queste persone erano molto «umane». Accadde perché i miei genitori affittarono all'organizzazione del Festival la dependence della casa e nostro ospite fu, appunto, Mastroianni. Era una delle prime edizioni della manifestazione, il grande attore era allora molto giovane e spesso si intratteneva in giardino con noi. Si mangiava, si scherzava, insomma sembrava una persona di casa. Poi spariva per due o tre giorni e quindi lo rivedevamo tornare all'improvviso, affabile e sorridente. Piccoli ricordi, di vita quotidiana che però hanno sicuramente contribuito a rendere il Festival una parte integrante della mia crescita umana e culturale.

Il sindaco di Spoleto Alessandro Laureti

FESTE

Serata di gala a palazzo Campello per 150 medici dell'università di Boston

Anche la medicina rende omaggio al Festival e al suo fondatore Giancarlo Menotti. Centocinquanta tra i luminari mondiali delle scienze neurologiche, in gran parte provenienti dalla John Hopkins University di Boston, sono stati ospiti ieri sera di un ricevimento organizzato nei giardini di Palazzo Campello. Ma come è nato questo connubio tra medicina e mondanità? Il maestro Menotti e suo figlio Francis non hanno perso occasione per offrire un gesto di riconoscenza al professor Maira, il primario dell'unità di Neurochirurgia del Santa Maria di Terni, il quale operò lo stesso Menotti lo scorso anno. Ed il professor Maira è tra gli organizzatori di un convegno internazionale, che si sta svolgendo a Terni, su un argomento particolarmente affascinante: "la genetica nelle neuroscienze". A fare gli onori di casa, impeccabili come sempre, la principessa Diana Colonna di Paliano e Livia Colantonio. Intanto già si vocifera che la ricca università statunitense potrebbe diventare partner del Festival nella sessione di "Spoleto Scienza":

Re. Be.

TENDE

Pe la da

Il Festiva sulla giov liana. E' Spoleto d la danza butto il che sino seminari mo con le da Milen zoni, Di pongono «Interrott stenti», mente ri li amant Schuman nali comp ne da Ed menico M